



# L'EUROPA PIU' VICINA

**Distretto 2042  
a Bruxelles**

**Rotary**  
Distretto 2042



**Regione  
Lombardia**

L'istituzione dell'Unione Europea (nelle sue varie forme, evolute nel tempo) ha garantito la pace ai Paesi che ne fanno parte, dal secondo dopoguerra sino ad oggi.

Oltre 70 anni senza guerre, un periodo senza uguali nella storia dell'umanità, che hanno permesso ai cittadini europei un livello di prosperità e benessere mai conosciuto prima.

Una condizione i cui frutti i cittadini dell'Unione Europea non hanno voluto però tenere solo per sé, ma hanno scelto di condividere anche con le popolazioni dei Paesi più poveri: l'Unione Europea è così diventata il primo soggetto al mondo per quantità di aiuti erogati a Paesi terzi.

Per tutto questo nel 2012 all'Unione Europea è stato conferito il premio Nobel per la pace.

### Il Premio Nobel per la Pace 2012



Unione Europea (UE)  
Quota del premio: 1/1

Il Premio Nobel per la Pace 2012 è stato assegnato all'Unione Europea (UE) "per oltre sei decenni ha contribuito al progresso della pace e della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa".



## IL PROGETTO

La pandemia Covid-19 ha mostrato la fragilità di un mondo globalizzato, ma diviso in tutto.

Dopo le difficoltà iniziali, l'Unione Europea è riuscita a superare questi suoi limiti per dare risposte all'emergenza, superando quelli che nei momenti più bui erano stati i rischi concreti di chiudersi in singoli nazionalismi, miopi ed anacronistici.

Conoscere meglio l'Unione Europea (che proprio a causa della generale disinformazione viene troppo spesso arbitrariamente e strumentalmente ridotta ad un apparato burocratico inefficiente e vessatorio nei confronti della libertà dei Paesi membri e dei loro cittadini) e amplificare la sua voce istituzionale diviene dunque un obiettivo prioritario per consolidare e accelerare quello che è invece il suo cammino di pace, di progresso sociale, di democrazia e di libertà dentro e fuori i suoi confini.

Queste sono le premesse sulle quali il nostro Distretto ha voluto iniziare un progetto finalizzato a stabilire e rafforzare un rapporto diretto e quotidiano con le Istituzioni democratiche della UE.



## LE FINALITA' IN SINTESI

Conoscere la UE, le sue istituzioni democratiche e la sua missione di coesione sociale nella diversità è una finalità pienamente in linea con quello che è uno degli scopi principali del Rotary: *«propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di "servire"»*.

Questo progetto ha dunque la finalità di accrescere, consolidare e facilitare i legami tra il territorio del Rotary Distretto 2042 (e della Lombardia più in generale) e l'Unione Europea.

Creare momenti di dialogo sui grandi temi economici, etici e sociali.

Organizzare eventi per incentivare la reciproca conoscenza in un clima di fiducia e serietà professionale.

Disseminare l'informazione circa i progetti che l'Unione Europea sviluppa a breve, medio e lungo termine e sugli incentivi e sui sostegni economici che quotidianamente offre ai progetti promossi dai diversi attori dei territori..

In sintesi: conoscersi meglio per essere di sostegno reciproco in modo più efficace.

Cultura, economia e benessere sociale della Lombardia potranno trovare in questo progetto incentivo e sostegno.



## LE ATTIVITA'

- Comunicare nelle nostre comunità l'Europa, le sue Istituzioni, le sue visioni, la sua missione e le sue iniziative per quanto riguarda le nostre comunità;
- Promuovere a livello politico europeo i valori rotariani (p.e. *service above self*) e sottolineare le basi comuni con i valori europei (p.e. *leave nobody behind*);
- Sviluppare relazioni con Parlamentari Europei Italiani (a prescindere del loro orientamento politico) per promuovere a livello europeo azioni negli ambiti di azione del Rotary;
- Pubblicizzare nei nostri territori bandi ed iniziative che possano andare a loro beneficio;
- Identificare azioni "*in the making*" e sviluppare/promuovere proattivamente azioni e decisioni politiche da proporre a livello esecutivo (Commissione Europea) e politico (Parlamento Europeo/Consiglio).



## LE MODALITA'

Aderendo alla disponibilità della Regione Lombardia di utilizzare un ufficio in Bruxelles presso «Casa della Lombardia», il Distretto Rotary 2042 ha utilizzato lo spazio per avere una sede fissa nel cuore della UE.

«Casa della Lombardia» costituisce uno strumento capace di fare la sintesi dell'eccellenza politica, economica, culturale e sociale lombarda lavorando come Sistema Integrato.

«Casa della Lombardia» può ora divenire anche il centro di connessione tra il mondo Rotary lombardo e l'Unione Europea.



## I DESTINATARI

Il progetto è finalizzato a incentivare il dialogo tra i Club, la società civile e i rappresentanti delle istituzioni della Lombardia coinvolgendo soprattutto i giovani.

Per fare questo vengono individuati periodicamente, attraverso una procedura di selezione pubblica, **due giovani** laureandi (laurea specialistica) che desiderino trascorrere 4/6 mesi presso l'ufficio del Rotary in «Casa della Lombardia» al fine di:

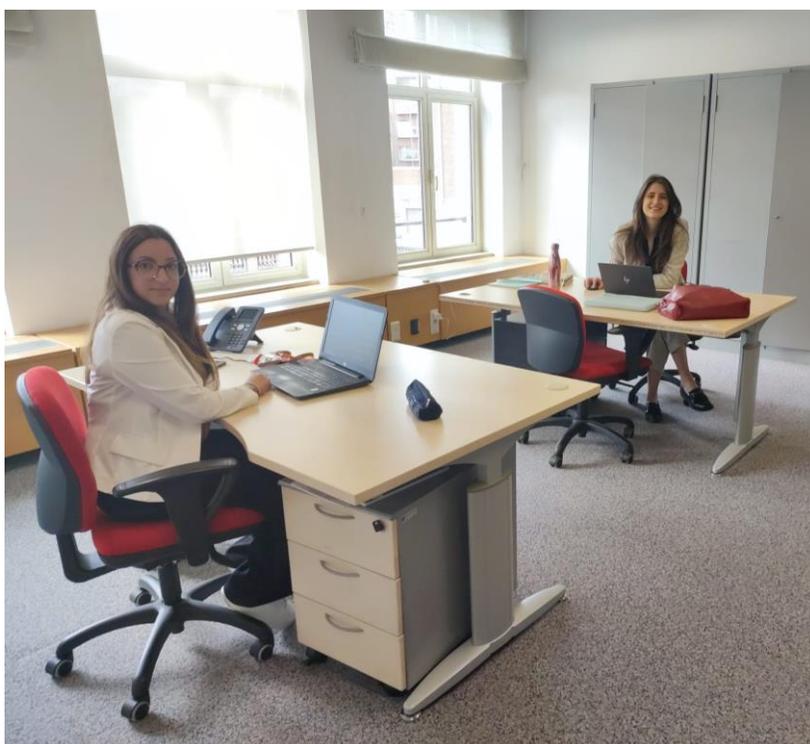
- Approfondire la conoscenza delle Istituzioni Comuni UE
- Conoscere e sperimentare direttamente i loro meccanismi organizzativi e le loro procedure operative entrando in diretto contatto con esse
- Cercare e valutare le opportunità per inserirsi, dopo la laurea specialistica, a livello professionale nel settore delle relazioni europee e internazionali in patria o all'estero
- Aiutare il Rotary Distretto 2042 e più in generale il mondo Rotary lombardo a creare relazioni con tutti i rappresentanti delle Istituzioni Comuni UE ed *in primis* con quelli rotariani
- Promuovere e facilitare il confronto tra le Istituzioni Europee e i loro rappresentanti da una parte e la società e i rappresentanti delle istituzioni della Lombardia dall'altra
- Diffondere informazione nei Club (e in Lombardia più in generale) sulle politiche e sui programmi di sostegno e sviluppo della UE
- Organizzare visite alle Istituzioni Comuni per i soci dei Club e per gli alunni delle scuole superiori della Lombardia



## COME FUNZIONA

- ❑ Il progetto si fonda sul protocollo di intesa firmato con Regione Lombardia e sul contratto di affitto dell'ufficio di Bruxelles
- ❑ Le borse di studio vengono attivate per periodi da un minimo di 4 ad un massimo di 6 mesi grazie alla convenzione stipulata con la prima Università, la LIUC di Castellanza: l'Università contribuisce con fondi ERASMUS per un importo di 1.000 euro al mese e il Distretto aggiunge altri 250 euro. Il Distretto poi versa direttamente agli stagisti un ulteriore importo di 250 euro al mese come contributo per le spese di alloggio a Bruxelles
- ❑ I tutor (Rotariani e non) sono: (dall'Italia) Alberto Barzanò, Presidente della Commissione Azione Internazionale del Distretto 2042; (in loco): Giuseppe Costa, Direttore della Casa della Lombardia, e Roberta Negriolli, funzionaria; Michel Coomans, Primary Contact del RI presso le istituzioni comunitarie.
- ❑ Gli stagisti ricevono anche una formazione sul Rotary (a cura dell'Istruttore Distrettuale)
- ❑ Il programma di lavoro viene impostato e aggiornato costantemente da Alberto Barzanò ed è indirizzato principalmente alla ricerca di programmi europei che abbiano come focus le aree di intervento Rotary





«Casa della Lombardia» centro di connessione tra il mondo Rotary lombardo e l'Unione Europea: le dr.sse Lida Gjetja e Nicole Napoli al lavoro nell'ufficio del Distretto 2042 (a sinistra); i Consiglieri Segretari del Consiglio Regionale Giovanni Malanchini e Dario Violi in visita all'ufficio del Distretto il 13 luglio 2022 (a destra)



## PER PARTECIPARE AL PROGETTO

### «L'EUROPA PIU' VICINA»

Il *budget* annuale è così composto:

<input type="checkbox"/> Affitto annuale dell'ufficio	€	6.000,00
<input type="checkbox"/> Integrazione delle borse di studio € 500X12	€	6.000,00
<input type="checkbox"/> Contributo per le spese di alloggio € 500X12	€	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>18.000,00</b>

Ai Club interessati a partecipare al progetto viene chiesta la disponibilità a condividere questi costi tramite un contributo annuo di € 500,00 euro o più

